**della Commissione economia e lavoro**

**sull'iniziativa parlamentare 22 giugno 2020 n. 580 presentata nella forma elaborata da Massimiliano Ay e Lea Ferrari per la modifica dell'art. 21 della Legge per l'innovazione economica (LInn) - Maggiore trasparenza nel monitoraggio delle agevolazioni comunali**

# Introduzione

L'atto parlamentare in oggetto chiede di rendere annualmente pubblica la lista delle aziende beneficiarie delle agevolazioni concesse per le imposte comunali, corredata dal tipo e dall'entità degli aiuti.

Il Consiglio di Stato, con messaggio n. 7938 del 2 settembre 2020, ha ricordato che il Cantone già oggi, ai sensi dell'art. 21 cpv. 2 della Legge per l'innovazione economica (LInn), pubblica annualmente la lista delle aziende beneficiarie delle misure dirette, corredata dal tipo e dall'entità dei vari aiuti.

1. **LAVORI COMMISSIONALI E Contesto**

L'esame commissionale ha appurato che nel periodo 2016-2020 non è stata accordata alcuna agevolazione fiscale (art. 11 LInn) a livello cantonale e nello stesso periodo non è giunta nessuna richiesta da parte dei Comuni volta ad ottenere dal Cantone l'autorizzazione per la concessione di un'agevolazione fiscale comunale (autorizzazione non necessaria qualora il Cantone abbia a sua volta concesso un'uguale o maggiore agevolazione per le imposte cantonali).

L'attuale trasparenza nella pubblicazione degli aiuti ai sensi della LInn unita al fatto che eventuali decisioni di agevolazioni fiscali a livello comunale devono essere decise dai relativi legislativi comunali e pubblicate all'albo comunale, risponde già agli obiettivi dell'iniziativa parlamentare in oggetto, che pertanto viene ritenuta evasa.

1. **Conclusioni**

La Commissione ha richiesto un preavviso dalla Sezione enti locali, attraverso il Consiglio di Stato, in merito all’iniziativa parlamentare in oggetto per quanto riguarda eventuali aspetti che toccano l'autonomia comunale.

Il Consiglio di Stato con lettera del 9 novembre 2022 ha informato la Commissione sulla presa di posizione del citato servizio scrivendo:

«*La SEL condivide in toto le argomentazioni contenute nel Rapporto del Consiglio di Stato del 2 dicembre 2020. Rilevato infatti come le decisioni riguardanti la concessione di agevolazioni fiscali comunali sono di competenza dei Legislativi comunali e quindi già pubbliche - tramite la pubblicazione delle risoluzioni dei Legislativi ai sensi degli artt. 41 e 74 LOC - e tenuto conto della scarsa frequenza di queste decisioni, non riteniamo opportuno introdurre un nuovo obbligo a carico dei comuni, ovvero quello di pubblicare annualmente l’elenco dei beneficiari delle eventuali agevolazioni fiscali. In altre parole, non intravvediamo un interesse pubblico e neppure un’utilità tali da introdurre un nuovo vincolo che sarebbe in effetti una limitazione dell’autonomia comunale.*

*A titolo abbondanziale vorremmo far rilevare che ad ogni nuovo obbligo imposto ai comuni corrisponde un relativo nuovo onere di controllo con le relative risorse necessarie da parte dei vari servizi preposti alla vigilanza*»*.*

Fatte queste premesse, la maggioranza della Commissione economia e lavoro invita il Gran Consiglio a respingere l'iniziativa parlamentare elaborata n. 580.

Per la maggioranza della Commissione economia e lavoro:

Roberta Passardi, relatrice

Aldi - Balli - Censi - Dadò - Isabella -

Maderni - Minotti - Morisoli - Ortelli P. -

Passalia - Speziali - Tenconi